

IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 17/4** QUARTA DOMENICA DI PASQUA
10.00: SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE (*Selino Alto*)
- martedì 19/4** 14.30: Tombola organizzata dalla Caritas
20.30: Incontro catechisti cresimandi vicariato (*Selino Basso*)
- mercoledì 20/4** 13.00: Ritiro bambini I comunione (*Blello*)
- giovedì 21/4** 20.45: Incontro genitori cresimandi (*Berbenno*)
- venerdì 22/4** 20.30: Celebrazione penitenziale per i genitori dei comunicandi (*Berbenno*)
- sabato 23/4** 14.30: Prove Messa di Prima Comunione (*Berbenno*)
17.00: Santa messa a Ca' Passero
- domenica 24/4** QUINTA DOMENICA DI PASQUA
10.30: SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE (*Berbenno*)

Pellegrinaggio UP 3 alla Cornabusa - 1 Maggio

Domenica 1 Maggio le parrocchie della nostra unità pastorale andranno in pellegrinaggio a piedi al Santuario della Cornabusa, dove si terrà la **concelebrazione solenne alle ore 12.15**. Saranno celebrate le sante messe alle ore 7.30 (*Berbenno*) - 8.00 (*Selino Alto*) - 9.00 (*Blello*) - 18.00 (*Berbenno*). **Saranno sospese le messe delle ore 10.00 e 10.30.**

Sono invitati a partecipare tutti, dai bambini agli anziani. Chi non può raggiungere il Santuario a piedi, lo può liberamente fare anche in macchina. Sarà messo a disposizione un pullman per il ritorno.

17 aprile 2016

IV Domenica di Pasqua

GIORNATA MONDIALE DI
PREGHIERA PER LE VOCAZIONI



COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

Oppure:

O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio, e vive e regna con te...

I LETTURA *At 13, 14. 43-52*
Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero.

Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di

gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"».

Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitavano una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 99

**Rit. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.**

Acclamate il Signore,
voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione
in generazione.

II LETTURA *Ap 7, 9. 14-17*
*L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle
fonti delle acque della vita.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore,
e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 27-30

Alle mie pecore io do la vita eterna.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».